



**Segreteria Nazionale
Nuovo Sindacato Carabinieri**

PIATTAFORMA CONTRATTUALE 2022-2024

2° incontro della fase negoziale

Dipartimento della Funzione Pubblica,

Roma, 8 maggio 2024

Il Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico rappresenta l'unicum "sicurezza", pur caratterizzato da particolari e svariate funzioni, svolte nei diversi settori che lo compongono, con la gestione coordinata delle Amministrazioni di riferimento.

È indubbio che le diverse modalità e peculiarità di svolgimento "del fare difesa, sicurezza, soccorso pubblico" e i diversi ambiti diretti di applicazione di tali attività contribuiscono a creare assonanze e similitudini di impiego. Allo stesso modo è però evidente che la natura di attività di polizia a competenza generale è una caratteristica che identifica il servizio svolto sul territorio italiano dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, seppur il legislatore abbia deciso, illo tempore, di collocare l'Arma dei Carabinieri nel Ministero della Difesa unitamente all'Esercito Italiano, la Marina Militare e l'Aeronautica Militare.

Questo assetto organizzativo può però compromettere le giuste aspettative e rivendicazioni di natura legislativa, previdenziale ed economica del personale appartenente all'Arma dei Carabinieri che di fatto svolgono, la maggior parte di essi, attività diverse rispetto ai colleghi del Ministero della Difesa.

La conseguenza di un'applicazione generalizzata di rinnovo contrattuale si concretizzerebbe in un appiattimento dei ruoli e delle funzioni svolte dalle diverse realtà coinvolte con evidenti situazioni anomale: l'appartenente alle Forze Armate impiegato sul territorio italiano, comunque anch'esso impiegato in attività di primaria importanza, riceverebbe una retribuzione correlata a quella che riceve il Carabiniere o il Poliziotto, con un impegno diverso ben oltre l'attività di controlli e sicurezza su strada.

In riferimento a quanto sopra, sembrerebbe quasi naturale la divisione dei tavoli contrattuali denotata da una possibile e utile riflessione profonda in merito all'opportunità di una revisione di tutto l'impianto della "sicurezza, difesa e soccorso pubblico".

Nel giusto senso che sarà ritenuto opportuno affrontare la questione per permettere

Volendo affrontare la questione in un'ottica volta ad una evoluzione funzionale del comparto, con l'obiettivo di un ricercato equilibrio attuale tra gli interessi del personale e quelli delle Amministrazioni che lo compongono, il Nuovo Sindacato Carabinieri propone in sede di fase negoziale una contrattazione che possa soddisfare le esigenze attuali, al fine di creare quello slancio di motivazione utile alla produttività complessiva del comparto stesso. Nell'occasione del rinnovo contrattuale del triennio economico 2022-2024 si ritengono opportune le seguenti prospettive:

1. Utilizzo complessivo dei fondi disponibili (1,4 mld) da destinare unicamente all'incremento delle voci stipendiali.
2. Riorganizzazione dell'orario di lavoro con una rimodulazione della retribuzione sul lavoro straordinario.

Nell'ottica della suddetta opportunità, è pacifico affermare che tale istituto si riconduce ad una prestazione lavorativa di carattere eccezionale che si aggiunge, ulteriore, all'orario di lavoro ordinario. Pertanto, in considerazione della

caratterizzazione a beneficio parziale e circoscritta a una sola parte del personale, l'incremento della retribuzione oraria del lavoro straordinario è da finanziarsi con ulteriori e dedicate risorse e non erodendo i fondi contrattuali che devono essere disponibili in modalità omogenea e parimenti per la totalità dei lavoratori.

Per meglio definire la parcellizzazione del pagamento degli straordinari, è opportuno evidenziare che, da calcoli di massima riferiti all'anno 2022, l'Arma dei Carabinieri ha prodotto una cubatura di circa 21.394.650 ore di straordinario, che ha generato una spesa complessiva di € 336.362.358¹ così ripartita:

- N. 1964 Ufficiali subalterni: € 19.877.800;
- N. 26639 Ispettori: € 149.584.297;
- N. 20034 Sovrintendenti: € 55.906.939;
- N. 53428 Appuntati/Carabinieri: € 110.993.322;

E, al fine di offrire un quadro chiaro delle motivazioni per cui è opportuno il convogliamento dei fondi contrattuali esclusivamente sulla voce stipendiale, si riportano i dati di massima, dei pagamenti annuali pro-capite di compenso straordinario:

- Ufficiali subalterni: € 10.121;
- Ispettori: € 5.615;
- Sovrintendenti: € 2.790;
- Appuntati/Carabinieri: € 2.077;

Redazione del presente documento M.C.

Segreteria Generale del Nuovo Sindacato Carabinieri

(presentato a Roma il 08.05.2024)

Contratto economico 2022-2024

Sede legale:
Viale delle Milizie, n. 9 - int.no 6/b
00196 - Roma

¹ Dato riferito alle sole categorie contrattualizzate, sopra riportate.